# LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

## Scambio di telegrammi fra il Podestà e il Segretario politico di Sarzana

Domenica 8 u. s. commemorandosi a Sarzana, nel tredicesimo anniversario, l'eroico supremo sacrificio compiuto da giovani camicie nere toscane fra le quali Arnaldo Puggelli e Guido Lottini nostri concittadini, l'on. Podestà ha inviato il seguente telegramma:

« Segretario Politico Fascio - Sarzana — Mi associo con cuore commosso rievocazione tragiche giornate luglio 1921 che videro glorioso martirio anche dei pratesi Lottini e Puggelli - Podestà: Rigoli ».

A detto telegramma è pervenuta la seguente risposta:

« Podestà Prato — Camicie nere sarzanesi ritemprando fede martirio glorioso camerati Prato glorificano caduti guerra et rivoluzione ringraziando V. S. et inviano deferente saluto - Segretario politico: Arzella ».

## La gita dei Reparti della 371.a Legione Balilla

Il comando della 371.a Legione Balilla domenica u. s. in ottemperanza alle disposizioni della Presidenza Provinciale dell'Opera Balilla, effettuò con tutti i Balilla di Tavola e con i reparti ciclisti delle altre frazioni del Comune di Prato, complessivamente oltre duecento organizzati, nelle Cascine di Tavola una riuscitissima gita-campeggio che fece trascorrere a tutti i Balilla intervenuti una giornata indimenticabile. Nelle prime ore del mattino i reparti ciclisti delle diverse Frazioni raggiunsero il paese di Tavola per unirsi ai Balilla locali che accolsero col più vivo entusiasmo i loro piccoli camerati, presenti il Segretario politico del Fascio, il Fiduciario dell'O. N. B., nonchè una discreta folla di popolani. Dopo aver ascoltata la S. Messa celebrata per l'occasione dal cappellano dell'Opera Balilla Don Ottavio Spagnesi, i Balilla, tutti muniti di colazione al sacco, perfettamente inquadrati raggiunsero nella tenuta delle Cascine (g. c.) un'amèna ed ombrosa località detta « Le Pavoniere » dove tutto era stato opportunamente disposto, dalle tende ai vari servizi, fino dalla sera precedente.

All'ombra fresca dei secolari alberi, sull'erba soffice e profumata, i Balilla si abbandonarono subito alla più schietta e composta allegria, animando delle lor ogrida festose il silenzio dell'amena località.

Alle ore 12 con un appetito che è facile immaginare fu consumata la refezione da ciascuno portata seco. Dopo un po' di riposo furono ripresi i giuochi. A questo punto giunse graditissima la visita del Presidente dell'O. N. B. di Prato che fu vivamente acclamato da tutti i Balilla i quali in un batter d'occhio si erano perfettamente inquadrati nei loro reparti.

Il cav. dott. R. Banci Buonamici, resosi conto della perfetta organizzazione della vita, espresse al Comandante il suo vivo compiacimento.

Ebbero quindi inizio, dirette dal Comandante stesso C. M. Pacini Angiolo, le gare che si svolsero nel massimo ordine fra l'entusiasmo più vivo dei Balilla tutti animati dal desiderio di guadagnare qualcuno dei tanti premi che il Comando di Legione aveva messo a disposizione per le gare stesse.

Le gare svolte furono le seguenti:

Corsa piana m. 60, salto in lungo, getto del peso e tiro alla fune. - In tutte le prove i Balilla impegnarono con elevato spirito agonistico le loro possibilità fisiche. Dopo le gare l'appetito a molti Balilla tornò a farsi sentire. Il Comando di Legione che aveva previsto ciò si era interessato di preparare una piccola merenda che fu gratuitamente distribuita ai piccoli affamati fra la loro gioia più grande.

Circa le ore 17,30 i reparti in perfetto ordine al canto degli inni della Patria fecero ritorno in Tavola ammirati dalla popolazione che dato il giorno festivo si era riversata lungo la strada richiamata dal rullo dei tamburi.

Sulla Piazza del Paese, presente anche il Segretario Politico, ebbe luogo la distribuzione dei premi ai vincitori.

Salutati dai Balilla di Tavola i reparti ciclisti agli ordini dei rispettivi comandanti presero la via del ritorno al loro paese veramente entusiasti della magnifica giornata trascorsa.

## Nella Sezione del C.A.I.

La Sezione del Cai «Emilio Bertini» comunica:

1.o La gita al Lago Santo è stata rinviata al giorno 15 luglio, domenica p. v. per aderire alle richieste di un folto gruppo di soci i quali non sarebbero potuti intervenire la domenica scorsa.

A tale effetto si rende noto che le iscrizioni debbono essere effettuate presso la Sede sezionale in Prato via Garibaldi N. 9 p. t. nei giorni di giovedì e venerdì p. v. dalle ore 21,15 alle 22; versando all'atto dell'iscrizione la tassa di L. 16 che dà diritto al trasporto in autobus Prato-Le Tagliole e ritorno (km. 180 circa complessivamente).

2.o Da domenica prossima fino a tutto il mese di settembre il Rifugio del Pian della Rasa è aperto dalle ore 7 alle ore 17 in tutti i giorni festivi.

E' stato inoltre istituito un servizio di vendita di generi alimentari a cura del custode Micheloni Adelindo residente a Cantagallo il quale può provvedere a preparare il desinare se tempestivamente avvertito.

L'uso del Rifugio (anche per pernottamento) è subordinato alla corresponsione di apposite tasse fissate da una tabella ostensibile alla sede della Sezione e al Rifugio. Fra giorni saranno inviate al Rifugio alcune brande tipo militare e ciò perchè chi vorrà usufruire del Rifugio possa farlo con la massima garanzia di comodità ed ospitalità.

La chiave del Rifugio verrà solo concessa ai soci della sezione i quali dovranno fare preventiva domanda al sig. Commissario.

## Beneficenza

La Direzione dell'Asilo Infantile « Charitas » ringrazia sentitamente la sig.ra Giovannina Nuti-Billi, che in memoria della sua carissima mamma, sig.ra Enrichetta Nuti-Billi, elargiva L. 50 a favore del pio Istituto.

## La rubrica del giorno

*11 mercoledì - (192-174)* — *S. Pio I Papa.* Successe a S. Lionisio nel 142, e dopo otto anni di laborioso pontificato morì martire in una delle parziali persecuzioni tollerate da Antonio Pio nel 150. - SS. Savino e Cipriano Martiri bresciani. - S. Giacomo vescovo di Nisibi nella Mesopotamia - S. Giovanni vescovo di Bergamo ucciso per la fede. - SS. Gennaro e Pelagia martiri a Nicopoli nell'Armenia. - Incomincia il Triduo del SS. Redentore.

*Da ricordare.* — Luna nuova a ore 18,06. - Celebri feste in onore di S. Rosalia a Palermo. Durano cinque giorni. - Il Sesto Caio Baccelli annunzia che il tempo sarà un poco nuvoloso - Nel 1819: In abito di « Cavaliere di Cristo » lo scultore Antonio Canova va a collocare la prima pietra del tempio artistico da lui voluto erigere in Possagno, presso Bassano, suo paese nativo. Assiste numerosa folla campestre e segue convito popolare nel quale Canova pettina alla classica una bella fanciulla del paese in presenza della folla. - Nel 1820: Gran sussurro a Milano, perchè, per ordini venuti da Vienna, su 400 dame aspiranti ad essere ammesse a Corte della nuova vice-regina moglie dell'Arciduca Ranieri, sole ottanta ottengono tale onore.

*Avvenimenti del periodo della grande guerra.* — 1915: Le nostre artiglierie entrano in azione anche contro gli sbarramenti austriaci di Landro e di Sexxestr. - Continua la vertenza tedesco-americana. - 1916: L'on. Battisti è trasportato sotto buona scorta a Trento ed è immediatamente tradotto davanti al tribunale di guerra che con rapido procedimento lo condanna per alto tradimento all'impiccagione - 1917: Aviatori austriaci danneggiano il museo di Cividale. - La commissione esecutiva del partito laburista inglese vota per la convocazione di una Conferenza alleata laburista. - 1918: A Milano, a Roma e nelle altre città italiane viene commemorato il secondo anniversario del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi. - In Albania le truppe alleate conquistano Bera.

*Per le massaie - In cucina: Pasta e fagiuoli alla veneta.* — Occorrono un chilo di fagiuoli rossi; mezzo etto di lardo; mezzo di burro; una cipolla tritata, mezzo chilo di tagliatelle all'uovo (fresche).

Mettete a fuoco in una pentola il burro, il lardo battuto, fatevi rinvenire la cipolla. Versatevi quindi i fagiuoli che avrete fatto cuocere, nella loro acqua leggermente salata, circa tre litri; bollire per un quarto di ora, quindi aggiungete le tagliatelle, una manciata di parmigiano. Rimestate e lasciate bollire ancora tre minuti e servite.

*Per finire - La mamma che era partita per Firenze.* — Una bimba ad una signora che era venuta per cercare la sua mamma:

— Ma sì, le ho detto che la mamma è partita per Firenze...

— E si tratterrà molto?

— Non credo, ha lasciato il latte sul fuoco.

## URTATO E INVESTITO dal proprio barroccio

Alle ore 16.45 di ieri, a mezzo di una vettura pubblica veniva trasportato al Pronto Soccorso del nostro Spedale, il barrocciaio Niccoli Guido, di Domenico, di anni 36, dimorante a S. Maria a Monte, il quale trovandosi di passaggio dalla nostra città con il proprio barroccio era rimasto vittima di un grave incidente.

Egli camminava alla testa del cavallo attaccato al barroccio, quando per una sua improvvisa distrazione, riceveva un urto da una delle stanghe che lo gettava a terra e poichè il cavallo continuava il suo cammino, il povero Niccoli, prima che si fosse potuto rialzare, veniva investito da una ruota del veicolo che gli passava sulla gamba sinistra.

Il barrocciaio veniva immediatamente soccorso da alcuni passanti che dopo averlo tratto di sotto al barroccio, provvedevano ad accompagnarlo, come abbiamo detto, allo Spedale. Qui il sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Magni, gli riscontrava la frattura del femore sinistro al terzo medio, e dopo avergli amorevolmente apprestare le cure del caso, lo giudicava guaribile in 40 giorni, facendolo ricoverare nelle infermerie.

## La disgrazia di un barrocciaio

Circa le ore 17,30 di ieri, al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, si presentava il barrocciaio Bicchi Antonio, fu Giulio, di anni 36, dimorante a Pizzidimonte, in via Firenze, barrocciaio alla dipendenze della Ditta Poggi e Gaudenzi. Esso poco prima dell'ora suddetta era intento a scaricare dei sassi, quando improvvisamente uno di questi gli cadeva sul 4.o dito della mano destra.

Il medico di guardia dott. Magni, gli riscontrava una ferita lacero-contusa da schiacciamento al 4.o dito della mano destra, e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in 12 giorni, s. c.

## UN FURTO DI POLLI

Ieri mattina, alle ore 12, si presentava alla nostra Caserma dei RR. CC. certo Squillini Angelo, fu Antonio, di anni 41, dimorante in frazione Galciana, il quale ammesso a parlare col maresciallo Passaglia, Comandante della Stazione, denunziava che nella notte fra il 7 e l'8 del corrente mese, ignoti ladri erano penetrati in una capanna sprovvista di porta, annessa alla sua abitazione e dal pollaio che egli vi teneva, asportavano cinque galline, per un valore complessivo di circa 40 lire.

Il maresciallo Passaglia, dopo aver raccolta la denunzia iniziava le opportune indagini recandosi anche sul posto per operare una ricognizione, che non ha dato alcun resultato concreto.

## Grave caduta di una donna

Verso le ore 12,30 di ieri, la donna Cambi Gemma, del fu Federigo, di 42 anni, dimorante nella nostra città in via Guido Lottini, mentre si trovava nella propria abitazione intenta ad accudire ad alcune faccende domestiche disgraziatamente metteva un piede in fallo e cadeva a terra battendo violentemente il braccio destro.

La poveretta veniva subito soccorsa da alcuni famigliari che provvedevano ad accompagnarla al Pronto Soccorso del Civico Ospedale, ove era ricevuta dal sanitario di turno, dott. Gori che le riscontrava la frattura biossea dell'avambraccio destro al terzo inferiore. L'egregio sanitario dopo averle prodigate le più amorevoli cure che il caso richiedeva la giudicava guaribile in 30 giorni, s. c.

## Stato Civile di Prato del 10 Luglio 1934

| | |
|---|---|
| Nati . . . . . . . | 3 |
| Morti . . . . . . . | 2 |

## LE CAUSE IN PRETURA

Presiede il Vice Pretore, avv. Luigi Pisano; Cancelliere Vittorio Vivi. L'udienza si apre alle ore 10.

Per non aver provveduto al sostentamento della moglie e della figlia — Mariano Lenzi, fu Ferdinando, dimorante a Prato compare davanti al Magistrato per rispondere del reato previsto e punito dall'art. 570 prima parte del secondo capoverso, per avere omesso di corrispondere i mezzi di sussistenza e gli alimenti alla propria moglie Calamai Giulia ed alla figlia minore Edy. L'imputato si difende affermando di essere sempre stato premuroso verso la propria famiglia e che soltanto negli ultimi tempi si sono verificate delle ristrettezze a causa delle sue tristi condizioni economiche. Depongono un cognato del Lenzi, il Maresciallo di P. S. Di Maria ed il facchino Guido Corsi, quindi il P. M. rappresentato dal comm. avv. Giuseppe Rigoli prende le sue conclusioni chiedendo la condanna dell'imputato a L. 100 di multa e a giorni 15 di reclusione.

Il difensore, cav. avv. Riccardo Banci Buonamici, dopo avere passate in rassegna le resultanze del dibattimento e cercato di dimostrare con brillanti argomentazioni che il suo raccomandato non aveva compiuti i fatti addebitatigli, tanto che la moglie è continuata a convivere con lui in perfetto accordo, invoca una piena assoluzione per non aver commesso il reato ascrittogli.

Il Pretore, con la sua sentenza condanna il Lenzi a L. 200 di multa ed a mesi tre di reclusione con il beneficio della condizionale.

Per oltraggio ad un agente delle Imposte di Consumo di Vernio — Certo Marchi Vincenzo, dimorante a Luciana, frazione del Comune di Vernio deve rispondere di oltraggio in danno dell'Agente delle Imposte di Consumo del ricordato Comune, Sem Tozzini, reato commesso la mattina del 17 maggio ultimo scorso.

Il Marchi, nel suo interrogatorio afferma che egli ingiuriò il Tozzini come ritorsione ad una frase oltraggiosa che costui aveva pronunziato contro un suo fratello e tutto il paese di Luciana. Aggiunge che il fatto si svolse in mezzo della strada a breve distanza dall'ufficio dell'agente.

Il Tozzini, dopo qualche reticenza ammette di essersi espresso in modo infelice ma che in ogni modo la frase non era diretta all'imputato dal quale ebbe due volte l'epiteto di « farabutto ».

Dopo l'audizione dei testi Pieraccini e Cangioli, il P. M. rappresentato dall'avv. Gino Martini, ritiene che il Marchi non debba essere ritenuto responsabile del reato attribuitogli, bensì di quello di ingiuria ma poichè nel fatto si ravvisano gli estremi previsti dall'art. 599 del Codice Penale chiede l'assoluzione del Marchi stesso. Il difensore comm. avv. Giuseppe Rigoli si associa.

Il Vice Pretore dichiarava improcedibile l'azione penale contro il Marchi in virtù del disposto dell'art. 599 del Codice Penale.

## Infortuni e disgrazie lievi

Alle ore 13,15, al pronto soccorso del civico Ospedale, veniva accompagnato dai propri familiari certo Oriano Ballerini di Omero, di anni 11, dimorante a Tavola, in via di Tavola, il quale si faceva curare delle ferite da punta alla coscia destra che si era prodotte poco prima con un forcato. Il sanitario di turno, dott. Della Bella, dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

— Alle ore 13,30 si presentava pure certo Edo Fineschi di Nazzareno, di anni 10, dimorante in via XXVIII Ottobre, il quale presentava delle escoriazioni al gomito ed al ginocchio sinistro, che si era prodotte poco prima, cadendo malamente al suolo.

Il sanitario di turno, dott. Magni, dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

— Al pronto soccorso dell'Ospedale, circa le ore 15,30, dai propri familiari, veniva accompagnata la ragazza Betulia Carmagnini di Clemente, di anni 21, dimorante nelle case popolari dell'Etruria, in via S. Caterina, per farsi curare una escoriazione alla mano sinistra, che si era prodotta poco prima, mentre nella propria abitazione, era caduta al suolo. Guaribile in 6 giorni.

## La grave disgrazia di un operaio

Ieri mattina, circa le ore 12,30, lungo la via Cavour venne rinvenuto da alcuni passanti certo Riccardo Brachi di Severino, di anni 17, da S. Martino, il quale trovavasi esanime per terra con a fianco la propria bicicletta. Il disgraziato giovanotto presentava una ferita alla testa e tutto faceva arguire che egli, mentre transitava per la via suddetta, fosse caduto malamente al suolo, sia perchè urtando in qualche veicolo, sia per uno sbandamento della bicicletta.

Il Braschi veniva prontamente raccolto e trasportato al vicino Ospedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Gori il quale apprestava subito al sinistrato le più amorevoli cure che il caso richiedeva. Dopo la medicazione il curante rilasciava il seguente referto: « Brachi Riccardo di Severino, di anni 17, da S. Martino, presenta: forte contusione alla regione occipitale con fatti di commozione cerebrale ». Data la gravità della ferita il sanitario si riservava nella prognosi ed ordinava il ricovero del Brachi nella infermeria del nostro Nosocomio.

Da quanto abbiamo potuto sapere il sinistrato proveniva dal serbatoio di acqua della ditta Pastorino, essendo egli alle dipendenze della medesima, posto in piazza dei Macelli e si recava alle stalle della ditta suddetta, poste in via Duccio. Le cause precise che hanno motivato la caduta del Brachi non sono appurate non essendo il ferito in condizioni di parlare.

## Un litigio fra contadini

Ieri mattina, certo Matteini Attilio fu Serafino, di anni 54, dimorante in località denominata « Torricella » nei pressi di S. Lucia, colono della contessa Lina Dall'Acqua-Leonetti-Pagano, trovandosi insieme ad altri contadini iniziava con essi una discussione a proposito di certi interessi fra loro esistenti. A poco a poco, la discussione si faceva alquanto vivace, finchè ad un certo momento dalle parole si passava ai fatti. Il Matteini, nella colluttazione che ne avvenne, riportava la peggio, tanto che verso le ore 13, doveva recarsi al Pronto Soccorso del nostro Spedale per farsi curare delle escoriazioni alla mano destra e contusioni multiple escoriate alla regione scapolo-omerale destra.

Il sanitario di turno, dott. Della Bella, dopo averlo amorevolmente medicato lo giudicava guaribile in 10 giorni, s. c.

## Da S. Ippolito di Vernio

ATTIVITÀ DEL FASCIO GIOVANILE

Domenica scorsa, i nostri Giovani fascisti si adunarono alle ore 6 antimeridiane, e si recarono in escursione, attraverso i monti, sino a Migliana. Colà, reso omaggio al monumento al Martire fascista Agostino Santi, i Giovani fascisti visitarono il ridente paese, il grande edificio del nuovo tempio, e l'attuale chiesa, ecc.

Il parroco don Sarti, con squisito pensiero, volle offrire a tutti i gitanti una tazza di ottimo caffè, che fu graditissimo.

Durante tutta la mattinata regnò il più vivo cameratismo e la più schietta allegria; la marcia si chiuse nel più perfetto ordine, con una corsa di trecento metri.

Per domenica 15, è indetta una gita ciclistica a Castiglione de' Pepoli. Partenza dalla sede alle ore 5 antimeridiane.

NOTIZIARIO DELLA BIBLIOTECA POPOLARE.

Da tempo la direzione della locale Biblioteca Circolante Popolare Autonoma gratuita « Petrarca » aveva fatto pervenire a S. E. il Capo del Governo, per il tramite della R. Prefettura di Firenze, una copia della pubblicazione sull'attività dell'Istituzione stessa.

In questi giorni S. E. il Prefetto di Firenze ha indirizzato al direttore della « Petrarca » la seguente lettera:

« Ringrazio la V. S. per l'omaggio reso a S. E. il Capo del Governo con l'invio di un esemplare del catalogo della Biblioteca « Petrarca » da lei fondata e diretta in S. Ippolito di Vernio ».

# Cronaca di Pistoia

## Il nuovo Palazzo delle Poste

Da molte parti ci viene domandato, e con legittima curiosità, dove verrà fatto il nuovo palazzo delle RR. Poste giacchè si sa ormai per certo che non verrà più fabbricato in piazza del Duomo.

Stando alle voci più insistenti dovremmo dire che la nuova sede del palazzo delle Poste sarà in piazza Roma fino all'angolo di piazza San Leone che verrebbe allargata dando così maggior imponenza anche al palazzo del Governo. Ma su ciò l'ultima parola spetta alle autorità che si occupano alacremente della cosa. Quello che è certo è che la questione è in via di risoluzione, molto più che sappiamo, ed in modo sicuro, che dove sorgeva l'ex-palazzaccio verrà la sede di un istituto di assicurazione. A tal uopo si stanno svolgendo pratiche fra la società assicuratrice e le autorità comunali. In ogni modo fra breve sapremo, ed in modo definitivo, come si risolverà questa vecchia questione che tanto interessa la cittadinanza.

## Concorso per vice ragioniere per il Comune di Pistoia

Fino a tutto il 10 agosto resta aperto il concorso per titoli ed eventualmente per esami al posto di vice ragioniere di questo Comune cui è annesso l'assegno annuo di L. 9000 soggetto alla riduzione del 12 per cento. Gli stipendi saranno aumentati di un decimo, commisurato sulla base dello stipendio iniziale, per ogni triennio di servizio e per otto trienni.

Per essere ammessi al concorso occorre produrre oltre la domanda scritta di proprio pugno i seguenti documenti.

Estratto di nascita in cui risulti che il concorrente ha un'età non inferiore ai 18 anni e non superi i 30, eccezione fatta per coloro che si trovino in servizio, e salve le facilitazioni concesse agli ex combattenti ed agli iscritti al Partito Fascista prima del 28 ottobre 1922.

Certificato di cittadinanza; Certificato Penale Generale, di buona condotta, di sana e robusta costituzione; Certificato da cui risulti l'avvenuto adempimento da parte degli aspiranti di età superiore ai 20 anni delle disposizioni delle leggi sul reclutamento, quello di iscrizione al P. N. F., quello di situazione di famiglia, ed inoltre la quietanza di L. 25 e 10 comprovante il versamento della tassa di concorso. Licenza di Istituto Tecnico Superiore (Sezione Ragioneria o Commercio).

A parità di merito sarà titolo di preferenza il servizio provvisoriamente prestato presso questo Comune.

## L' esito dei festeggiamenti nel rione di Porta San Marco

Il Segretario Politico Alberto Marini del Fascio di Fornaci San Marco comunica:

Alla chiusura dei festeggiamenti svoltisi nel Rione di San Marco pro Opere Assistenziali estive per gli iscritti a questa Sezione, e continuazione lavori nella Chiesa dell'Immacolata, costatandone l'ottima riuscita, sente il dovere di ringraziare le Superiori Autorità ed in modo particolare l'Ispettore di Zona sig. Eutimio Vinaccia per il valido aiuto dato al Comitato organizzatore per i cui componenti ho parole di vivo elogio, come pure per le Signorine collaboratrici che hanno dato tutta la loro apprezzatissima opera.

Indico inoltre all'attenzione generale la larga cooperazione data dal Rev. Guido Zamponi, Parroco dell'Immacolata.

Un ringraziamento infine meritano tutti gli abitanti del Rione che hanno contribuito colla illuminazione alla perfetta riuscita dei festeggiamenti.

## Le convittrici delle Crocifissine alla Macchia Antonini

Le convittrici del R. Conservatorio delle Crocifissine, accompagnate dalle Suore, sono oggi partite per la Macchia Antonini.

Le fanciulle trascorreranno nell'incantevole soggiorno le vacanze estive.

## Pellegrinaggio agli Altipiani

Il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, accogliendo il voto di successivi Congressi dell'Associazione stessa, ha deliberato di effettuare dal 13 al 16 settembre c. a. un pellegrinaggio nazionale dei Mutilati e degli Invalidi agli Altipiani, dove, durante tutta la Guerra è stato protetto e difeso lo schieramento del nostro Esercito, sull'Isonzo prima, sul Piave poi, e dove, per due volte, nel maggio del '16 e nel giugno del '18, furono arrestate e rigettate, con largo contributo di eroismi e di sangue, le offensive nemiche che miravano ad accerchiare l'Esercito e ad invadere la pianura fino al mare di Venezia.

Pasubio, Cengio, Melette di Gallio, Ortigara sono cime di gloria, alle quali ci accosteremo con sentimento di pietà per i nostri Morti e di fierezza per i nostri Eroi.

I camerati che intendono parteciparvi — versando la quota di L. 100 (cento) — potranno prendere visione delle norme e del programma del pellegrinaggio, presso la Segreteria della Sezione, la quale accoglierà le iscrizioni fino al 30 corrente.

## La seconda crociera estiva della Lega Navale Italiana

Ecco l'itinerario della II crociera estiva che durerà dal 16 al 29 luglio:

Genova, Barcellona, Valencia, Malaga, Gibilterra, Tangeri, Ceuta, Tetuan, Algeri, Napoli (Genova).

Quote di partecipazione da L. 675 a L. 1600.

Il trattamento a bordo è uguale per tutti.

I Soci potranno imbarcarsi a Genova nel pomeriggio del 16 luglio sul piroscafo « Gerusalemme » del Lloyd Triestino. La partenza avrà luogo a mezzanotte.

Verso le ore 15 del 28 luglio, sabato, il « Gerusalemme » arriverà a Napoli e domenica 29 arriverà a Genova a ore 21.

Richiedere programmi alla locale Sezione della Lega Navale Italiana.

## Una gita al lago Scaffaiolo del Dopolavoro Rionale L. Bozzi

Organizzata dal Dopolavoro Rionale L. Bozzi sabato 14 corrente, si effettuerà una gita al Lago Scaffaiolo

Ecco l'itinerario della gita: Partenza ore 21.35 del 14 corrente dal Piazzale della Stazione; arrivo a Pracchia alle ore 22.13. Partenza da Pracchia alle ore 22.30, arrivo all'Orsigna alle 23.45. Qui la comitiva sosterà per un breve riposo indi alle 24 sarà ripreso il cammino per il Lago ove si prevede giungere alle ore 6 del mattino di domenica.

La comitiva sosterà al bellissimo luogo della nostra montagna sino alle ore 13, per giungere a Maresca alle 18.30, da dove si ripartirà alle 19 12 col treno della ferrovia alta montagna. Da Pracchia i gitanti ripartiranno alle ore 21.47 giungendo a Pistoia alle 22,30 e qui la comitiva si scioglierà.

L'iscrizioni si ricevono al Dopolavoro Rionale L. Bozzi entro e non più tardi di venerdì alle ore 13, pagando la quota di L. 5.60 per persona, per il viaggio Pistoia-Pracchia e ritorno, prezzo del biglietto a riduzione del 70 per cento.

## La partenza dei ciclisti arancioni pel Campionato italiano a squadre

Questa sera alle ore 17,40 partiranno alla volta di Forlì, accompagnati dal direttore sportivo Cappellini Alberto, i corridori arancioni componenti la squadra che domenica prossima sarà chiamata a difendere il prestigio di Pistoia sportiva, nell'attesa e definitiva prova valevole all'aggiudicazione del magnifico trofeo della « Coppa Italia ».

La squadra locale che è composta dai nostri più forti corridori, con alla testa il campione italiano Cecchi Ezio, scende nella forte terra di Romagna ben decisa ad imporsi a tutte le squadre d'Italia.

Eccovi frattanto la formazione della valorosa squadra locale: Cecchi Ezio, Del Cangia Cesare, Bernacchi Quirico e Arinci Alberto.

Vada fin d'ora ai valorosi rappresentanti arancioni il nostro augurio per una brillante quanto lusinghiera affermazione.

## I tennisti viareggini al campo di Scornio

Oggi mercoledì sarà a Pistoia per un incontro amichevole di tennis la squadra del T. C. Viareggio. Questo incontro sarà senz'altro interessantissimo, dato il valore dei tennisti viareggini. Notiamo infatti fra essi Nistri e Olding, elementi più che noti del tennis toscano, ed inoltre vi saranno anche D'Hoop e Folchi, anche questi ottimi elementi. L'incontro comprenderà quattro incontri di singolare e due di doppio.

Leati-Cellesi Luciano, Cellesi Tealdo, Melani, Ciampini.

Sono invitati a trovarsi sul campo di Scornio alle ore 15 e da essi saranno prescelti i giocatori che difenderanno il locale Tennis Club.

L'incontro avrà inizio alle ore 15.30 l'ingresso è libero per tutti, il pubblico sportivo pistoiese è invitato ad accorrere numeroso anche per incitare i giocatori pistoiesi in questo difficilissimo incontro.

## Dal registro dell'ospedale

Ieri si presentavano allo Spedale del Ceppo per esser medicate le seguenti persone:

Paci Adelina di Primo, di anni 31, presenta due ferite da taglio al dito anulare destro. Ne avrà per sei giorni. Dottor Mazzocchi.

— Spagnesi Ivano di Adolfo, di anni 5, presenta una ferita da taglio al piede destro. Guaribile in giorni cinque. Dottor Mazzocchi.

— Bartoloni Rosando di Egidio, di anni 12, da Via Puccini, presenta una ferita da taglio al palmo della mano destra. Ne avrà per otto giorni. Dottor Bertini.

— Seghesi Orsolina fu Giuseppe, di anni 34, presenta escoriazioni al collo del piede sinistro. Ne avrà per cinque giorni. Dottor Santi.

— Puccianti Antonino fu Serafino, di anni 41, presenta una ferita da taglio alla pianta del piede destro. Guaribile in giorni cinque. Dottor Mazzocchi.

Dimessi tutti appena medicati.

# Cronaca di Firenze

## Gli " Azzurri „ di Firenze per la Dalmazia

Motivi professionali (Commissione di esami) hanno portato ancora una volta a Zara la Santa il Presidente degli « Azzurri di Dalmazia », prof. Tenca. Ancora una volta la voce di Firenze risuonerà per lui su l'altra sponda, ed egli sentirà la vita e l'amore dei fratelli di oltre Adriatico.

Intanto, come primo atto, a nome del Gruppo fiorentino egli ha largito L. 300 perchè altri due bimbi della sperduta Lagosta possano venire a ritemprare spirito e corpo in una colonia montana d'Italia, e respirare nell'aria stessa tutta la grandezza, la civiltà, la sana pace che l'Italia di oggi dona ai suoi figli in una atmosfera di operosità e nella giustizia.

## Le squadre fiorentine al VI Concorso ginnico-atletico dell'O. N. D.

La giuria del VI Concorso Ginnico Atletico Nazionale del Dopolavoro d'Italia, ha terminato il computo delle classifiche, che hanno dato 272 squadre nel 1.o grado, 174 di 2.o e 52 di 3.o.

Il comportamento delle squadre in gara è posto in risalto, per quanto riguarda la Provincia di Firenze, dai lusinghieri risultati ottenuti.

Da essi si apprende che, delle 15 nostre squadre, 9 sono riuscite a piazzarsi in 1.o grado e 6 in 2.o grado con puntazioni molto lusinghiere.

Il Dopolavoro Richard Ginori di Doccia (Sesto Fiorentino) ha realizzato una classifica ottima in 1.o grado, anche nei confronti nazionali, riuscendo il 1.o fra tutte le squadre della Regione Toscana, che erano 41. Seguono con lieve scarto di punti: il Dopolavoro Picchiani e Barlacchi, la Società Ginnastica « Etruria » di Prato, il Dopolavoro Comune di Empoli (squadra A), la Telefonica Tirrena e I.M.E.T. Il Dopolavoro Postelegrafonico Fiorentino e quello dell'Istituto Geografico Militare, la Società Libertas ed il Dopolavoro Officine Galileo.

In 2.o grado rileviamo la prevalente posizione conquistata dal Dopolavoro Elettrica del Valdarno, nonchè dalla Fonderia del Pignone, Dop. Monopoli di Stato Tramvieri Fiorentini, Dopolavoro Comunale di Empoli (squadra B) e Dopolavoro Dipendenti Comunali di Firenze.

A tutti gli atleti, loro dirigenti, istruttori, ecc. rinnoviamo il nostro più vivo compiacimento, con l'augurio di prossime affermazioni vittoriose.

## L'arrivo a Roma dei partecipanti ai corsi per cadetti e capi centuria

I giovani partiti lunedì sera dalla nostra città per prender parte ai Corsi Nazionali per Cadetti e per Capi Centuria Avanguardisti sono felicemente giunti a Roma.

S. E. l'on. Ricci, anche questa volta ha voluto darne notizia al Comitato Provinciale con il seguente telegramma, testimoniante dell'affettuosa premura con la quale S. E. segue la attività del sua organizzazione: « Oggi arrivati bene numero trentatre graduati cotesta Provincia. Pregasi darne notizia familiari ».

## Partenza di bimbi per la Colonia di Calambrone

Ieri mattina, a cura della Federazione Fascista, è stata fatto partire alla volta del Calambrone il secondo turno di 500 bimbi che si tratterranno per un mese per la cura marina.

A salutare i piccoli partenti si trovavano alla Stazione di S. M. Novella il Segretario Federale ed il Presidente del Comitato O. N. B.

## Atto coraggioso di un avanguardista

Va segnalato l'atto coraggioso del giovane avanguardista capo squadra Dino Giani, il quale, reduce da una adunata che aveva avuto luogo al Campo Sportivo del Galluzzo, si gettava, vestito come era, nel torrente Greve in un punto assai profondo e dopo sforzi inauditi riusciva a trarre in salvo certo Mario Bottai, di età assai avanzata, che stava per annegare.

L'atto coraggioso è stato vivamente elogiato da tutta la popolazione.

## Misterioso avvelenamento alla Rufina

La donna Evelina Bigozzi, di anni 38, abitante alla Rufina ed il di lei figlio Francesco, di mesi 9, sono stati ricoverati al nostro Ospedale per sintomi di avvelenamento da alcali caustici. Tutti e due avevano bevuto del latte ed erano poi stati colpiti da violenti dolori viscerali.

La Bigozzi ha dichiarato di sospettare un tentativo di avvelenamento ed ha fornito a questo proposito delle indicazioni, sulla base delle quali la polizia ha iniziato le opportune indagini.

## Ancora un rinvio per la causa del dissesto tramviario

In attesa delle decisioni che risulteranno dalle trattative svoltesi a Roma presso il Ministero degli Esteri, per un'amichevole sistemazione extragiudiziale della questione tramviaria fiorentina, nell'ultima udienza del nostro Tribunale Civile, per la causa inerente al dissesto della Società dei Trams promossa dalla Società Elettrica del Valdarno, le parti si sono trovate d'accordo nel richiedere un nuovo rinvio, che il Tribunale ha accordato.

La prossima udienza è stata fissata per il giorno 7 settembre.

## Bimba travolta dal tramvai

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri sera, verso le ore 21 30, in Via Pisana. La bambina Rossana Innocenti, di circa due anni, che abita nella detta strada, al n. 164, eludendo la vigilanza dei genitori che si trovavano seduti fuori della porta a prendere il fresco, attraversava la strada e veniva travolta da una vettura tramviaria della linea 15 diretta a Legnaia.

La povera piccina riportava lo sfracellamento degli arti inferiori e trasportava velocemente all'ospedale vi rimaneva ricoverata con prognosi infausta.

## Per frode in commercio

L'esercente Dino Borghi, con negozio in via Nazionale 24, e il grossista Morandi Leone, fu Giuseppe, residente a Poggibonsi, sono stati rinviati a giudizio del Tribunale per rispondere di frode in commercio. I due vendevano uova conservate per uova fresche da bere.

Inoltre il Morandi e certi Giani Trieste fu Gesualdo, di anni 32, residente a Empoli, e Lazzerini Alberto, di Attilio, di anni 24, residente a Cavanella (Montevarchi) sono stati rinviati a giudizio dello stesso Tribunale per rispondere di usurpazioni di pubbliche funzioni. Il Morandi determinava il Giani e il Lazzerini a qualificarsi agenti di polizia giudiziaria per far subire a Sirio Tacchi, ex garzone del Borghi, un interrogatorio circa la vendita delle uova.

## UN INCENDIO

Per cause ignote si è sviluppato un incendio a San Bartolo a Cintoia nell'abitazione di certo Raffaello Ugolini fu Angiolo. Le fiamme distruggevano un letto e della biancheria, recando un danno di lire 1500.

# Cronaca di Figline Valdarno

PER LA MISERICORDIA

Fra le Istituzioni onoranti Figline vi è la Confraternita della Misericordia, rinnovatasi nella squadra di soccorso, che oggi è in grado di assolvere ogni eventuale occorrenza.

Recentemente premiata, questa squadra è stata organizzata dal dott. Vittorio Pancrazi, e per la parte sanitaria è stata preparata dal medico condotto dott. Cecchi; ed ora, così bene arredata e dalle fiammanti uniformi, rende lustro e decoro a questa cittadina, dove la Misericordia ha tradizioni secolari.

Una nuova sala di pronto soccorso, linda e moderna, con tutto l'occorrente necessario, è stata or non è molto istituita nelle adiacenze della Sede della Misericordia, ed al suo personale è affidata, cosicchè anche da questo lato notasi un progresso. E và bene.

Tutto ciò fa onore senza dubbio alla Misericordia e a chi ne è preposto e ne cura le sorti, cioè al comm. Leonardo Sacchi, al quale non lesiniamo il nostro plauso meritato; ma vi è una antica aspirazione, che il popolo figlinese vedrebbe volentieri realizzata, cioè l'ampliamento del Cimitero, che alla detta Confraternita appartiene. Vi accennammo altra volta, e vi torniamo ora di proposito, perchè il Cimitero della Misericordia è opera architettonica pregevole dell'insigne concittadino ing. Pierallini, che fu un architetto di gran fama onorante la Scuola fiorentina, autore del teatro « Garibaldi » in Figline e di quello « Signorelli » a Cortona — (per non citare il premiato progetto della facciata del Duomo di Firenze e alcuni palazzi in Venezia) — il che vuol dire dei veri gioielli artistici ammirati dai competenti.

Chi conosce la vita e le opere dell'architetto Pierallini, qui sepolto nel Cimitero cui trattasi, tiene assai se ne rispetti il nome e la memoria, conservandone e tenendone in giusta considerazione questa bella di lui creazione, che il Cimitero della Misericordia; e ciò può farsi, compensando ogni spesa occorrente se, senza denaturarne lo stile di tutto l'insieme, si ampliasse l'area destinata alle sepolture, alle gallerie e alle cappelle, raddoppiandola; in modo che la cappella principale restasse nel centro, prolungando le gallerie laterali, verso il monte retrostante, essendovi posto sufficiente per raggiungere lo scopo desiderato, che sarebbe quello di istituire nuovi loculi e sepolture a pagamento come è previsto dagli statuti della Confraternita.

Nella sede di questa vi è esposto il progetto cui accenniamo, e il riportarlo alla ribalta dell'opinione pubblica, dopo tanti anni da che fu presentato, ci pare un dovere civico da compiere per dar modo alla Misericordia di rendersi benemerita anche sotto questo riguardo: ne guadagnerebbe il prestigio di Figline, non solo, ma il buon nome della Confraternita, che qua gode le generali simpatie, insieme a chi ne regge le sorti e tiene a veder sempre più progredita la terra natale; e sovratutto se ne avvantaggerebbe l'avvenire del Cimitero, ove dormono cittadini benemeriti che della Misericordia furono illustrazione, cioè il Senatore Lambruschini, il Conte Alfredo Serristori, l'architetto Pierralini, il prof. Giuseppe Frittelli, Bianco Bianchi e tanti altri, i nomi dei quali omettiamo per brevità e per ragioni di spazio. Si dirà: e il danaro? Ecco, se vi è una Istituzione, che di questo non difetti è proprio la Misericordia Figlinese; lo sanno ormai tutti e non sveliamo alcun segreto pubblicandolo.

Realizzando una buona volta il progetto di ampliamento suaccennato, oltre a procurar lavoro per la stagione autunnale a diversi operai, si compierebbe opera veramente meritoria e degna della Confraternita della Misericordia di Figline, rispondendo così alle aspirazioni di molti Fratelli della medesima, e alla aspettativa della cittadinanza, che di quanto sopra a sentito parlarne, a quando a quando, per la stampa e nei privati conversari; senza però veder metter mano ai lavori, più volte sembrati imminenti, ma putroppo non principiati mai...

« Quid agendum? ».

k.

## Bollettino meteorologico

**Situazione barica:** L'anticiclone settentrionale si è andato ulteriormente attenuando, portando il massimo sulle coste della Norvegia meridionale e diminuendo sull'Europa centrale e meridionale; sul Mediterraneo la pressione è quasi livellata con leggero nucleo anticiclonico sulla Sardegna. Lievi depressioni al nord del Mar Nero e sul Mar del Levante, nonchè sulle coste occidentali francesi e sulla Spagna meridionale. Una depressione più spiccata a sud ovest dell'Islanda.

**Probabilità:** Il cielo tenderà ad annuvolarsi sulle regioni settentrionali e lungo il medio Appennino, sul quale potrà anche prodursi qualche leggera manifestazione temporalesca locale. Sul rimanente dell'Italia centrale e sulla meridionale la nebulosità sarà più scarsa ed assumerà maggiore estensione nelle ore pomeridiane. Qualche nebbia al mattino sull'Appennino settentrionale lungo il Littoriale Tirrenico.

Temperatura quasi stazionaria. Mare leggermente mosso.